



# COMUNE DI CASEI GEROLA

PROVINCIA DI PAVIA  
CODICE ENTE 11170

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N.\_20\_ reg. Delib.

OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE: APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2015. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER TARI -

L' anno **duemilaquindici** addì **quattro** del mese di **giugno** alle ore **21:15** ,nella sede comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** ed in seduta pubblica di **Prima** convocazione.

Risultano

N° d'ord.		Presenti	Assenti	N° d'ord.		Presenti	Assenti
1	STELLA Ezio	X		7	BELLOMI Cristina	X	
2	TODESCO Roberto	X		8	RIVETTI Francesco		X
3	SOLARI Andrea	X		9	BRAGA Marco		X
4	IULIANO Francesca	X		10	LARocca Sara	X	
5	MUSSINI Gianmarco	X		11	BALDUZZI Lorenzo	X	
6	PASOTTI Oriana	X			Totale n.	9	2

Partecipa il Segretario Comunale **PINTO Dott. Giuseppe** -

Il **STELLA Ezio** - **SINDACO** - assunta la presidenza e constatata la legalità dell' adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all' ordine del giorno:

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE: APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER  
L'ANNO 2015. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER TARI -  
IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATO** l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «*le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione*»;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'interno del 13 maggio 2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2015 al 30 luglio 2015;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**CONSIDERATO** che per l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015 resta confermata la disciplina che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, tra cui in particolare la previsione del comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;
- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

**RITENUTO**, quindi, di confermare per l'anno 2015 le aliquote IMU previste per l'anno 2014, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

**CONSIDERATO** che, con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi

compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

**CONSIDERATO** che, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento:

a) alla disciplina delle riduzioni,

b) all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**RITENUTO** di conseguenza necessario, stante l'esplicito rinvio adottato in sede regolamentare, individuare nella presente delibera i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi
Illuminazione pubblica	€ 86.697,00
Cura del verde pubblico	€ 4.697,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	€ 94.320,00
Sgombero neve	€ 3.416,00
Servizio di polizia locale	€ 67.625,00
Videosorveglianza	€ 1.530,00

**RITENUTO**, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2015 sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641 - 666) resta confermata anche per il 2015;

**RITENUTO** necessario provvedere, con la presente delibera, alla preliminare approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2015 redatto dal Gestore del Servizio, la Società ASM S.p.a., ed opportunamente integrato, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2015;

**CONSIDERATO** che, alla luce della possibilità introdotta dall'art. 1, comma 652 L. 147/2013, il Comune ritiene opportuno introdurre, nella disciplina della TARI 2015, alcune modifiche al regime delineato dal D.P.R. 158/1999, per rendere meno rigide le modalità applicative del nuovo tributo;

**RITENUTO** opportuno stabilire le seguenti scadenze di pagamento:

<b>IMU</b>	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
<b>TASI</b>	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
<b>TARI</b>	2 Rate di Acconto	31 luglio 30 settembre
	Saldo	16 dicembre

**SENTITO** il Sindaco il quale dà lettura di un documento;

**VISTI** i pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato, espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000, allegati alla presente deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge -

## D E L I B E R A

- di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale, con efficacia dal 1° gennaio 2015:

### Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4,00 per mille
Aliquota per fabbricati ad uso abitativo diversi dall'abitazione principale e fabbricati di cat. C/2, C/6 e C/7	8,60 per mille
Aliquota per categorie catastali A/10, C/1 e C/3	10,60 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	10,60 per mille, di cui 7,6% riservato esclusivamente allo Stato
Aliquota per aree edificabili	10,00 per mille
Aliquota per terreni agricoli	8,60 per mille

- di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

### Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 e abitazioni concesse in uso gratuito e relative pertinenze	2,50 per mille
Aliquota per altri fabbricati ad uso abitativo diversi dall'abitazione principale e cat. C/2, C/6 e C/7	2,00 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	0,00 per mille
Aliquota per le aree edificabili	0,00 per mille

1. di confermare le seguenti riduzioni della TASI:
  - abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo: riduzione del 10%;
  - riduzione per immobili inagibili ai fini IMU: riduzione del 50%;
  - riduzione per immobili in ristrutturazione, come denunciata ai fini IMU: riduzione del 50%;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'occupante non sarà tenuto al pagamento di alcuna quota TASI;
3. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 682 L. 147/2013, che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili analiticamente indicati in premessa coperti nel 2015 con la TASI è pari al 71,63%;

## Tassa sui rifiuti (TARI)

1. di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2015 redatto dal Gestore del Servizio ASM S.P.A. e opportunamente integrato;

2. di determinare per l'anno 2015 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI):

### UTENZE DOMESTICHE - TARI 2015

<b>Abitazioni</b>	<b>Quota Fissa</b>	<b>Quota Variabile</b>
	Euro/mq.	Euro/Utenza
Abitazioni di 1 componente	0,26	24,65
Abitazioni di 2 componenti	0,31	37,80
Abitazioni di 3 componenti	0,34	49,30
Abitazioni di 4 componenti	0,36	55,87
Abitazioni di 5 componenti	0,39	62,44
Abitazioni di 6 o più componenti	0,40	69,02

### UTENZE NON DOMESTICHE - TARI 2015

<b>Codice</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>Quota Fissa</b>	<b>Quota Variabile</b>	<b>Tariffa Totale</b>
<b>Attività</b>		Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
<b>1</b>	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,164	0,513	<b>0,677</b>
<b>2</b>	Campeggi, distributori carburanti	0,410	2,215	<b>2,625</b>
<b>4</b>	Esposizioni, autosaloni	0,221	1,259	<b>1,480</b>
<b>5</b>	Alberghi con ristorante	0,682	3,614	<b>4,296</b>
<b>6</b>	Alberghi senza ristorante	0,467	2,565	<b>3,032</b>
<b>7</b>	Case di cura e riposo	0,770	2,564	<b>3,334</b>
<b>8</b>	Uffici, agenzie, studi professionali	0,770	2,914	<b>3,684</b>
<b>9</b>	Banche ed istituti di credito	0,513	1,399	<b>1,912</b>
<b>10</b>	Negozi abbigliamento, calzature, cartoleria, altri beni durevoli	0,508	1,807	<b>2,315</b>
<b>11</b>	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,872	2,565	<b>3,437</b>
<b>12</b>	Attività artigianali - botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, parrucchiere)	0,667	1,341	<b>2,008</b>
<b>13</b>	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,472	1,282	<b>1,754</b>
<b>14</b>	Attività industriali con capannoni di produzione	0,467	1,224	<b>1,691</b>
<b>15</b>	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,421	1,282	<b>1,703</b>
<b>16</b>	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,899	5,245	<b>7,144</b>
<b>17</b>	Bar, caffè, pasticceria	1,868	4,196	<b>6,064</b>
<b>18</b>	Supermercato, pane e pasta, macelleria, generi alimentari	0,821	2,798	<b>3,619</b>
<b>19</b>	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,180	3,031	<b>4,211</b>
<b>20</b>	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,591	4,779	<b>6,370</b>

- di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 3 rate:

<b>IMU</b>	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
<b>TASI</b>	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
<b>TARI</b>	2 rate di Acconto	31 luglio 30 settembre
	Saldo	16 dicembre

- di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2015 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
- di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale;
- di dare atto inoltre che sono allegati a questo verbale e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
  - Il Piano Finanziario per l'anno 2015 (TARI)- Alleg. 'A'
  - Il documento letto seduta stante dal Sindaco - Alleg. 'B'
- di trasmettere il presente provvedimento agli uffici comunali interessati per gli atti di competenza.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

successivamente, visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgvo 267/2000, ritenuta l'urgenza, con voti unanimi favorevoli

#### **DICHIARA**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



Fatto, letto e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to STELLA Ezio

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to PINTO Dott. Giuseppe

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **26/06/2015** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e cioè fino al **11/07/2015**

Lì, **26/06/2015**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to PINTO Dott. Giuseppe

---

---

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, **26/06/2015**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Il **06/07/2015**

è decorso il termine di cui al 3° comma dell'art.134 del D.Lgvo 267/2000.

Lì

Il Responsabile dei  
Servizi Amministrativi

---